

Esplorazione vallone rio Meinardo

Escursionismo

Inviato da : ste67

Inviato il : 24/05/2011

Poco tempo a disposizione, non resta che un giro di ricognizione per cercare qualche nuovo sentiero. La scelta cade sul vallone del rio Meinardo, in val Sangone, per cercare un sentiero che salga in direzione della Cresta spartiacque tra il colle della Meina e la punta dell'Uja. Se il sentiero c'è sarà possibile, in futuro, utilizzarlo per fare un percorso ad anello che dalla punta dell'Uja raggiunga la punta Sarasina, la Bocciarda e poi il colle della Roussa per scendere lungo il vallone del sangone toccando gli alpeggi del Sellery.

Lasciata l'auto al termine della strada che sale al santuario del Forno, in corrispondenza di un grosso parcheggio adiacente ad un campeggio, imbocco la strada sterrata che arriva fino al guado sul Sangone. Oltre il guado la strada prosegue fino ad incontrare i ruderi di una costruzione, ciò che resta di una piccola stazione sciistica. Proseguo sulla sterrata che porta al colletto del Forno poco oltre la costruzione, in prossimità di un canalone, noto la presenza dei resti di una gigantesca slavina la quale partita dalle pendici prossime alla punta Aquila è arrivata a riempire tutto il canalone fino a bassa quota. A questo punto abbandono la strada per seguire una pista che sulla destra sale ripida e transita vicino ad un gruppo di case abbandonate. In corrispondenza dell'ultima casa, presso la quale si vede ancora il tracciato dello skilift, svolto a sinistra e seguo per poche decine di metri la traccia dell'ex impianto. A questo punto noto sulla destra (salendo) la presenza di una traccia di sentiero che, seppur privo di segnavia, sale nel bosco con traccia ben battuta. Seguo il sentiero che attraversando alcuni valloni raggiunge alcune baite diroccate presso le quali è presente una fontanella. Il sentiero prosegue oltre, in salita, con spostamento in direzione ovest raggiungendo una fontana posta in prossimità di una pietra sulla quale, in vernice gialla sbiadita, vi è la scritta 'fontana rocca piatta'. Vicino alla fontana vi è una curiosa tavola in pietra con attorno altre pietre collocate in modo da costituire le sedute.

Purtroppo il tempo disponibile è quasi scaduto e proseguo ancora un pò in salita fino ad un nevaio dal quale si vede la cresta spartiacque che separa la Val Sangone con la val Chisone. Per raggiungere la cresta non manca molto e pertanto mi riprometto di tornare in futuro, con maggior tempo a disposizione, per compiere il percorso ad anello salendo fino alla Bocciarda per poi raggiungere il colle della Roussa e scendere lungo la strada del Sellery fino al punto di partenza. Percorso molto bello in un vallone selvaggio quasi primordiale e penso poco conosciuto.

Data: 24/05/2011

Partenza da: Forno di Coazze zona campeggio pianas

Zona: Val Sangone Coazze (To)

Difficoltà: E

[Album foto](#)